



Silvia Pettiti

# Arturo Paoli

«*Ne valeva la pena*»

**martedì 30 novembre 2010**

ore 21, Saletta del Credito Cooperativo  
via Bruni 2, Forlì

**Vivere per gli altri.  
Tra teologia e profezia,  
l'impegno terreno di Arturo Paoli**

**Carlo Molari** *teologo*

presenta

**Arturo Paoli** *“Ne valeva la pena”*

introduce

**Thomas Casadei** *Direttore Istituto Gramsci di Forlì*

presiede

**Luciano Ravaioli** *Presidente Acli Forlì Cesena*

Sarà presente l'autrice **Silvia Pettiti**

*Durante l'incontro sarà proiettato un video di Arturo Paoli  
e saranno letti alcuni brani del libro.*

**Arturo Paoli** nasce a Lucca il 30 novembre 1912. Dopo la laurea in Lettere a Pisa viene consacrato sacerdote nel 1938. Partecipa tra il 1943 e il 1944 alla Resistenza e svolge la sua missione sacerdotale a Lucca fino al 1949, quando viene chiamato a Roma come vice-assistente della Gioventù di Azione Cattolica, su richiesta di Mons. Montini, poi papa Paolo VI. Divenuto cappellano degli emigranti sui transatlantici in rotta per l'America Latina, in uno dei viaggi incontra il Piccolo Fratello della Fraternità di Lima, Jean Saphores, decide così di seguire le orme di Charles de Foucauld. Vive il periodo di noviziato a El Abiodh, al limite del deserto, in Algeria. Poi passa a Orano dove, negli anni della lotta di liberazione algerina, svolge mansioni di magazziniere in un deposito del porto. Nel 1957 fonda una comunità di minatori a Iglesias, in Sardegna. Nel 1959 riparte alla volta dell'America Latina e intraprende così, attraverso le comunità ecclesiali di base, una frenetica, infaticabile, quarantennale serie di attività. Tra le persone 'da eliminare' e dunque ricercato da Pinochet, sfugge al dittatore stabilendosi prima in Venezuela e poi in Brasile, tra le favelas dello Stato del Paraná, ove presta sempre un'attenzione e una cura particolari per gli ultimi. "Giusto tra le nazioni" e Medaglia d'oro al valore civile (riconoscimenti ricevuti, rispettivamente, nel 1999 e nel 2006), oggi Arturo Paoli risiede nella Casa "Beato Charles de Foucauld" a San Martino in Vignale (sulle colline di Lucca), ove continua ad ascoltare e a dialogare con le persone in un clima di amicizia, fraternità e accoglienza; partecipa a convegni e incontri; pubblica nuovi libri; prosegue la consueta collaborazione con giornali e periodici, tra i quali, sin dal 1967, "Rocca". Ha scritto numerosissimi libri, tra i quali: *Dialogo della liberazione* (Morcelliana 1969), *Gesù amore* (Borla 1970), *Tentando fraternità. Confronti-scontri con il Vangelo* (Gribaudi 1981), *Progetto Gesù: una società fraterna* (Cittadella 1985), *Testimoni della speranza* (Morcelliana 1989), *Camminando s'apre cammino* (Cittadella, 1994), *Il silenzio pienezza della parola* (Cittadella, 1994), *Qui la meta è partire* (La Meridiana, 2005); nonché, da ultimi, *Ancora cercate ancora* (Cittadella, 2009) e *Il cuore del Regno* (Dissensi editrice, 2010).

**Carlo Molari** è sacerdote e teologo. Dopo aver vissuto a Roma, dove ha svolto attività pastorale nella chiesa di san Leone Magno, attualmente risiede a Cesena. Ha insegnato teologia dogmatica nelle Università Lateranense, Gregoriana e Urbaniana. E' stato aiutante di studio della Commissione per la dottrina della fede e ha lavorato alla Segreteria della Commissione dottrinale del Concilio Vaticano II. Tra le sue numerose pubblicazioni: *Credenti laicamente nel mondo* (Cittadella, 2006), *Un passo al giorno* (Cittadella, 2006), *Per una spiritualità adulta* (Cittadella, 2007). Collabora con numerose riviste, tra cui "Rocca", rivista di cui è uno dei principali animatori.

**Silvia Pettiti** (Possano 1965), laureata in Giurisprudenza, ha lavorato per Slow Food Editore, per il sito internet della "Agenzia romana per il Giubileo", per l'associazione "Ore undici onlus" curando il periodico mensile omonimo. Dal 2001 al 2005 è stata la segretaria personale di Arturo Paoli, che ha seguito nei suoi viaggi in Brasile e in Italia. Oggi risiede a Lucca nei pressi della Casa Beato Charles de Foucauld in cui vive fratello Arturo Paoli. Collabora come giornalista con il settimanale "Il nostro tempo" di Torino ed è responsabile di redazione del mensile "Ore undici".